



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI Riunione del 19 settembre 2018

Il giorno 19 settembre 2018, alle ore 10,30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuta, ai sensi dell'articolo 14 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241, la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), fissata con nota del 31 agosto 2018 (prot. MiSE n. 0082990), nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e successive modificazioni, alla Società Terna S.p.A., alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 220/132 kV di "Malo" e dei raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), comprensiva opere connesse. Interventi siti nei comuni di Malo e di San Vito di Leguzzano (VI), *con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere, ed inoltre con l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate.*

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Enti/Società di cui all'elenco del foglio firma (*Allegato 1*) parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. In seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle Amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) - D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) – Divisione IV (Infrastrutture e Sistemi di Rete);
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – D. G. per i Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN);
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi Statistici - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Div. III;
- Regione Veneto

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Sono inoltre presenti alla riunione i rappresentanti della società Terna Rete Italia S.p.A. – Direzione Ingegneria e Asset Management/Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est (da ora in poi Terna).

Si fa presente che in data 3 aprile 2012 con nota prot. TRISPA/P20120000175, Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A., ha comunicato che Terna S.p.A. le ha conferito procura generale affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento dal 1 aprile 2012.

Il rappresentante del **MiSE – DGMEREEN**, responsabile del procedimento, che presiede la Conferenza di servizi, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa che si svolge ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge n. 239/2003, che prevede che *"... (omissis) ... la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e comprende ogni opera o intervento necessari alla risoluzione delle interferenze con altre infrastrutture esistenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture, opere o interventi e ad attraversare i beni demaniali, in conformità al progetto approvato. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio provvede alla valutazione di impatto ambientale e alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato. Restano ferme, nell'ambito del presente procedimento unico, le competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni delle norme di settore e dei piani urbanistici ed edilizi"*.

Con riferimento all'intervento oggetto dell'odierna CdS, il rappresentante del **MiSE – DGMEREEN** ricorda che Terna S.p.A. ha presentato, con nota del 23 dicembre 2013, Prot. TRISPANE/P20130003803 (prot. MISE 0000186 del 7.01.2014), istanza di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei seguenti interventi;

- 1) stazione elettrica (S.E.) a 220/132 kV di "Malo" comprensiva di opere connesse necessarie all'esercizio;
- 2) raccordi dalla futura S.E. agli esistenti elettrodotti della RTN; "Ala – Vicenza Monteviale" a 220 kV e "Schio – Cornedo" e "Schio – San Pietro Mussolino derivazione Valdagno" a 132 kV.

A seguito della verifica dei requisiti tecnici/amministrativi di ammissibilità dell'istanza, il MiSE ha avviato il procedimento di autorizzazione delle opere in oggetto in data 10 aprile 2014 (Prot. MiSE n. 0007209) attribuendo il numero di classifica EL-325.

Con nota del 29 aprile 2014 (prot. n. TRISPANE/P20140002580) Terna ha trasmesso a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo copia della documentazione progettuale, ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Per quanto riguarda la comunicazione ai fini della "Partecipazione al Procedimento Amministrativo", Terna, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso al pubblico agli Albi Pretori dei Comuni di Malo dall'8.05 al 7.06.2014 e di San Vito di Leguzzano dal 14.05 al 13.06.2014.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Inoltre l'avviso è stato pubblicato sui quotidiani "Corriere della Sera" e "Il giornale di Vicenza" in data 8 maggio 2014 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 57 del 6.06.2017.

A seguito delle predette pubblicazioni sono pervenute 6 osservazioni da parte di:

- 1) Sig.ri **Poggetta Franco, Poggetta Giovanni e Barriola e Adelaide, Società Agricola Bariola e Poggetta S.S.** del 5.06.2014; 2) il Comune di S.Vito di Leguzzano ha trasmesso la l'osservazione del Sig. **Casato Francesco** dell'11.06.2014; 3) Sig. **Giordan Carlo Lino** del 6.06.2014; 4) **Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza** del 4.06.2014; 5) **Sella Renato** del 4.07.2014;
- 6) **De Rizzo Marilena** del maggio 2014.

Con nota del 24 marzo 2017 (prot. n. TE/P20170002169), la società Terna S.p.A. ha chiesto a questo Ministero la proroga di un anno della sospensione di ogni determinazione comunale in ordine alle domande di permesso di costruire nell'ambito delle aree potenzialmente impegnate. Terna motivava tale richiesta dichiarando di aver ricevuto una serie di osservazioni da parte della cittadinanza, nelle quali è stato chiesto di migliorare l'inserimento nel territorio sia della S.E. sia dei raccordi da realizzare tra questa e la rete esistente. Il MiSE con nota del 28 marzo 2017 (Prot. MiSE n. 0007843) ha concesso una proroga di un ulteriore anno.

Successivamente la Terna ha rivisto, come detto, il progetto al fine di migliorarne l'inserimento nel territorio e ottimizzandone l'occupazione nel comune di Malo e ha trasmesso alle Amministrazioni autorizzanti un aggiornamento del suddetto progetto con nota del 7 agosto 2017 Prot. TRISPA/P20170005643(prot. MISE 0020305 dell'1.09.2017) ed a tutti i Soggetti coinvolti nell'iter con nota del 18 gennaio 2018, Prot. TRISPA/P20180000122.

Terna, ha quindi di nuovo provveduto alla pubblicazione dell'avviso al pubblico agli Albi Pretori dei Comuni di Malo dal 26.01 al 25.02.2018 e di San Vito di Leguzzano dal 26.01 al 25.02.2018. Inoltre l'avviso è stato pubblicato sui quotidiani "Corriere della Sera" e "Il giornale di Vicenza" in data 26 gennaio 2018 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 10 del 26.01.2018.

A seguito di queste seconde pubblicazioni sono pervenute 2 osservazioni da parte dei Sig. **Sella Renato** del 5.02.2018 e del Sig. **Depretto Giuliano** dell'11.02.2018.

Tutte le sopracitate osservazioni saranno esaminate nel corso della riunione, unitamente alle controdeduzioni di Terna.

Il Ministero, avendo verificato gli adempimenti di Terna, e dopo aver chiarito alcuni aspetti procedurali, ha convocato l'odierna CdS con la citata nota del 31 agosto u.s. Peraltro, si ricorda che al presente procedimento non si applicano le disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino in materia di Conferenza di servizi, in quanto le stesse, ai sensi dell'articolo 7 del decreto medesimo, trovano applicazione soltanto per i procedimenti avviati successivamente alla data della sua entrata in vigore.

La riunione della CdS ha come oggetto:

- ✓ la presentazione del progetto da parte della società proponente, così come revisionato;
- ✓ la valutazione delle osservazioni pervenute;
- ✓ l'acquisizione, da parte delle amministrazioni coinvolte, degli atti di consenso mancanti o la conferma di quelli eventualmente già emanati.

Il rappresentante del MiSE – DGMEREEN, con riferimento al primo punto dell'Ordine del Giorno invita poi Terna ad illustrare il progetto in esame, con particolare riferimento alle modifiche intercorse.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]
MB

Il rappresentante di **Terna**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto.

Terna nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del vigente Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per tramite della Società Terna Rete Italia S.p.A., intende realizzare la nuova Stazione Elettrica di trasformazione 220/132 kV denominata "Stazione Elettrica di Malo", sita nel comune di Malo in provincia di Vicenza.

La realizzazione della nuova stazione si rende necessaria al fine di incrementare la potenza di trasformazione verso la rete 132 kV, garantire la sicurezza di esercizio locale, migliorare il profilo delle tensioni nell'area di carico ad ovest di Vicenza e incrementare la flessibilità di esercizio della rete 132 kV. La realizzazione della stazione di trasformazione consentirà di ridurre la notevole lunghezza delle attuali direttrici 132 kV che alimentano l'area riducendo la probabilità di guasto e le perdite di trasmissione.

La localizzazione della nuova Stazione Elettrica di Malo è stata demandata all'Intesa Programmatica d'Area (IPA) dell'Alto Vicentino, che ha assunto il compito di coordinare le attività di concertazione tra Terna ed i Comuni potenzialmente interessati dalla localizzazione della nuova stazione elettrica. Terna ha proposto all'IPA Alto Vicentino tre alternative di aree per la localizzazione della nuova stazione elettrica. L'IPA ha indicato un'area preferenziale di localizzazione ubicata nel Comune di Malo. Terna ed il Comune di Malo hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa il 9 dicembre 2013, aggiornato il 10 luglio 2017, con il quale hanno condiviso, tra l'altro, gli obiettivi dell'opera e l'ubicazione della Stazione Elettrica 220/132 kV di Malo.

Con nota del 23.12.2013, Prot. TRISPANE/P20130003803 Terna ha presentato, istanza di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera e, a seguito dell'avvio del procedimento da parte del MiSE, ha provveduto alle azioni ed adempimenti previsti per il proseguimento dell'iter di autorizzazione (invio documentazione agli Enti, pubblicazioni ecc.). Le opere descritte ricadono interamente in provincia di Vicenza, nei Comuni di Malo e di S. Vito di Leguzzano.

A seguito delle osservazioni pervenute dalla cittadinanza e per le intervenute modifiche delle infrastrutture insistenti sull'area, Terna ha rivisto il progetto per migliorare l'inserimento nel territorio. In particolare, il progetto revisionato comporta:

- Una migliore occupazione del territorio del Comune di Malo mediante la creazione di un corridoio energetico tra le linee elettriche provenienti da sud ed il nuovo tracciato del metanodotto Snam "Brogliano-Schio" che è stato oggetto di un recente rifacimento.
- Questa ottimizzazione porterà alla costruzione di ca. 2.760 m complessivi di nuovi raccordi, a fronte dei ca. 2.970 m inizialmente previsti, e consentirà la demolizione di tratti di elettrodotto non più utilizzati, per una lunghezza complessiva di ca. 2.520 m, a fronte dei ca. 1.480 m inizialmente previsti, portando ad un miglioramento del saldo tra nuove realizzazioni e demolizioni rispetto al primo invio del progetto.
- Una ottimizzazione del layout elettromeccanico della stazione elettrica che consentirà di ridurre l'ingombro netto, mantenendone però la superficie totale, così da poter prevedere un intervento di mascheramento che, avendo maggior superficie utilizzabile, risultasse migliorativo rispetto al precedente previsto.

Nella versione definitiva del progetto, le opere risultano essere così costituite:

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- 1) la S.E. sarà composta da una sezione a 220 kV e una sezione a 132 kV, entrambe con isolamento in aria del tipo unificato Terna. Le due sezioni saranno connesse tra loro tramite due autotrasformatori 230/135 kV da 250 MVA. L'intervento comprende la realizzazione di fabbricati e opere funzionali all'esercizio e manutenzione della stazione compresa la strada di accesso alla stazione stessa;
- 2) gli interventi sugli elettrodotti della RTN consistono nella realizzazione di:
 - un raccordo aereo in doppia terna a 220 kV all'elettrodotto a 220 kV "Ala - Vicenza Monteviale, t.22285 (900 m circa);
 - un raccordo aereo in doppia terna a 132 kV che intercetta le linee a 132 kV "Schio - San Pietro Mussolino cd Valdagno", t.23810 e "Schio - Cornedo", t.23641 nel punto di incrocio delle stesse (1100 m circa);
 - un raccordo aereo in semplice terna alla linea a 132 kV "Schio - Cornedo", t.23641 (700 m circa);
 - un breve raccordo in semplice terna alla linea a 132 kV "Schio - San Pietro Mussolino cd Valdagno", t.23810 (60 m circa).

Il tutto per un totale di 2,760 km di nuovi elettrodotti contro 2,520 km di demolizioni di elettrodotti esistenti.

Per quanto riguarda le fasce di rispetto dei campi magnetici, dalla documentazione predisposta per l'iter autorizzativo si evince il rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al DPCM 8 luglio 2003; anche per i recettori all'interno delle DPA infatti, in base alle verifiche eseguite in ottemperanza al DM del 29 maggio 2008, i valori di induzione magnetica calcolati sono risultati inferiori a 3 μ T.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, è stata predisposta idonea documentazione volta al superamento del vincolo paesaggistico (ai sensi del D.Lgs 42/2004) e la relazione archeologica preliminare sulla base dei quali la Soprintendenza competente per territorio ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni con nota Prot. 3168 del 07/02/2018.

Terminata l'esposizione del progetto, si passa alla discussione delle **osservazioni** pervenute e delle **controdeduzioni** di Terna.

Il rappresentante di **Terna** richiama le singole osservazioni e illustra le relative controdeduzioni prodotte dalla società e trasmesse agli osservanti.

Al riguardo viene allegata al verbale una sintesi delle osservazioni e delle relative controdeduzioni. La Conferenza prende atto sia delle osservazioni che delle controdeduzioni di Terna, condividendo il contenuto di queste ultime.

A questo punto viene data lettura di una nota del 12.09.2018 (Prot. 14697), in cui il **MATTM-DGRIN** richiede alla società Terna, di predisporre una relazione ambientale e di inviarla alla competente Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del MATTM "...al fine di consentire alla stessa di effettuare le opportune valutazioni in merito alla ricorrenza o meno dei presupposti per l'attivazione delle procedure di prescreening...".

Il rappresentante di **Terna** nel merito dichiara di avere trasmesso una nota del 17.09.2018 (Prot. Terna/P20180014747) al MATTM-DGRIN e per conoscenza alla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, di cui viene data lettura e nella quale si dichiara (sintesi) "(omissis).. evidenziamo che, trattandosi di nuove realizzazioni, le opere in progetto non rientrano



nei casi contemplati dall'art. 6 comma 9 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii e pertanto non ricorrono i presupposti per l'attivazione delle procedure di prescreening. ...”

Il rappresentante del **MATTM-DGRIN** nel merito con nota del 18.09.2018 (Prot. 15080), di cui si da lettura “...verificato anche con la competente Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, si rappresenta che le opere in autorizzazione non posso essere considerate meramente nuove realizzazioni perché i raccordi in entra esce (per un totale di 2,76 km) ad elettrodotti esistenti ne modificano l'assetto costituendo a tutti gli effetti varianti di quest'ultimi. Pertanto, si ribadisce che ai fini dell'iter autorizzatorio e necessario che codesta Società trasmetta alla DVA una relazione ambientale (omissis)”.

Il rappresentante di **Terna**, pur non concordando con quanto richiesto dal MATTM-DGRIN, in quanto si ritiene che l'intervento si configuri come nuova opera e non costituisca invece modifica ed estensione ed adeguamenti tecnici di impianti RTN esistenti ai sensi dell'art. 6 c.9 del D.Lgs 152/2006, procederà con la presentazione del documento di pre-screening richiesto salvo eventuali diverse indicazioni che possono emergere da confronti con le competenti Direzioni del Ministero dell'Ambiente.

Il rappresentante del **MiSE - (DGMEREEN)** richiama poi i **pareri** pervenuti (come riportati nell'elenco allegato al verbale) i quali risultano ampiamente positivi.

Viene data lettura del parere della **SNAM rete gas S.p.A. - Distretto Nord**, datata 12.09.2018 (Prot. 1065) e pervenuta via PEC al protocollo MiSE il 18.09.2018.

In tale nota si dichiara in sintesi:

- a) di non potere esprimere alcun parere sulla compatibilità (delle opere previste) con il nostro impianto in quanto in attesa dei risultati di calcolo “di interferenza elettromagnetica prodotta da linee elettriche su tubazioni metalliche”;
- b) sulla base della documentazione tecnica presentata da Terna (del 18.01.2018), esprime per quanto di competenza parere negativo alla realizzazione della strada di accesso all'impianto in quanto risulta incompatibile con un esistente gasdotto di proprietà “...all'interno della ns. fascia asservita pari a metri 8,00 per parte dall'asse della ns. condotta.”.

Il rappresentante di **Terna** dichiara:

In merito al punto a), come di consueto Terna provvederà alla redazione dei calcoli delle f.e.m. in fase di progettazione esecutiva, a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione, assumendosi l'onere delle eventuali opere necessarie a rendere compatibili le infrastrutture elettriche con quelle di trasporto del gas.

In merito al punto b) si evidenzia che le servitù risultano essere atti vincolanti solo nei confronti dei proprietari dei relativi fondi, ma non comportano limitazioni alla coesistenza con altre opere di pubblica utilità nel rispetto delle distanze minime fissate dalle normative; Terna pertanto provvederà, in fase di progettazione esecutiva:

- a fornire a Snam tutti i dettagli tecnici con le modalità di esecuzione degli attraversamenti tra le infrastrutture in progetto (strada di accesso ed elettrodotti) ed il metanodotto e a valutare eventuali prescrizioni;
- a minimizzare, per quanto possibile, le interferenze tra le opere in progetto e la fascia di asservimento del metanodotto esistente.

Terna dà sin da subito la propria disponibilità a Snam per l'esecuzione di eventuali incontri e sopralluoghi congiunti volti ad analizzare e verificare la sussistenza delle potenziali criticità evidenziate nella nota di Snam.

[Handwritten signatures and initials on the right margin: a large signature, 'dy', 'AA', 'Ben', and 'MR']

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dalla Terna.

Il rappresentante del **MiSE - (DGMEREEN)** invita poi i partecipanti alla riunione della CdS ad esprimere le loro valutazioni in merito al progetto in esame.

Il rappresentante della **Regione Veneto** conferma che il progetto non è in contrasto con il PTRC vigente né con il PTRC adottato; non risulta in contrasto con il PRC del Comune di San Vito di Leguzzano ma risulta non conforme al PRC del Comune di Malo. Ciò premesso, sentiti l'illustrazione del progetto, le osservazioni presentate e le controdeduzioni formulate da Terna, preso atto che i Comuni di Malo e di San Vito di Leguzzano non hanno formulato ulteriori osservazioni, esprime parere favorevole per l'approvazione del progetto revisionato.

Il rappresentante del **MIT - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi Statistici - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Div. III** in merito all'accertamento di conformità urbanistica conferma quanto già comunicato con nota Prot. 4533 del 20.03.2018.

Il rappresentante del **MATTM – DGRIN** rappresenta che per quanto concerne le terre e rocce da scavo si applicherà comunque la disciplina di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120. Occorrerà pertanto valutare la dimensione del cantiere al fine di stabilire la disciplina applicabile al caso di specie, ovvero art. 8 e seguenti se cantiere di grandi dimensioni, art 21 se cantiere di piccole dimensioni ed inoltre tenere conto di eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero scaturire da una eventuale sottoposizione a verifica di assoggettabilità a VIA.

Resta ovviamente inteso che in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 4 si applicherà la disciplina sui rifiuti richiamata all'articolo 23.

La società dovrà pertanto attenersi alla procedura e agli obblighi di comunicazione previsti dalla nuova disciplina di cui al DPR citato 120/2017.

Il rappresentante del **MiSE DGMEREEN**, in qualità di presidente della CdS, considerato il quadro positivo dei pareri acquisiti e/o rilasciati nell'ambito della Conferenza di Servizi, ritiene di chiudere con esito favorevole il procedimento salvo diversa valutazione da parte del MATTM in merito alla procedura di pre-screening.

La riunione si chiude alle ore 13.45.

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including a large signature at the top, a smaller one below it, and initials 'DA' and 'HB' further down.

Letto e sottoscritto

MiSE - (DGMEREEN)/Div. IV (Divisione Infrastrutture e Sistemi di Rete)	
MATTM- D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Div. III	Antonella Antonelli
Regione Veneto	
Terna Rete Italia S.p.A.-Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est	



30 maggio 2018

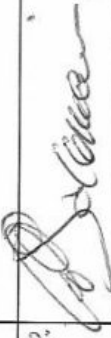
CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica a 220/132 kV di "Malo" e raccordi alla RTN + opere connesse
(EL-325)

Amministrazioni	Rappresentante	Telefono	PEC	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete - Via Molise 2 - 00187 ROMA	D.ssa Mariena Barbaro	0647052115	dgmereen.div04@pec.mise.gov.it	marilena.barbaro@mise.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DG per i Rifiuti e l'inquinamento - Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 ROMA	Geom. Walter Lupi	06.57225066	dgrin@pec.minambiente.it	lupi.walter@minambiente.it	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma	ANTONELLA ANTONELLI	0644123130		antonella.antonelli@mt.gov.it	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture, i Sistemi informativi e Statistici - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche - Viale del Policlino, 2 - 00161 ROMA	MARINELLA FERDI ANTONE	0644124225	antone@mt.gov.it	mar.ferdi@mt.gov.it	
MINISTERO DELLA SALUTE - D.G. della Prevenzione sanitaria - Ufficio IV / Prevenzione del Rischio Fisco Chimico e Biologico - Via G.Ribotta, 5 - 00144 Roma					
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO					
MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare/Comando Marittimo Nord - Uff. Infrastrutture e Demanio Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA					
MINISTERO DELLA DIFESA - Esercito - Comando Forze Operative Nord (COMFOP Nord) - Via Cristoforo Moro, 7 - 35141 Padova					
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione II - Viale America, 201 - 00144 Roma					

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica a 220/132 kV di "Malo" e raccordi alla RTN + opere connesse
(EL-325)

Amministrazioni	Rappresentante	Telefono	PEC	e-mail	FIRMA
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza; Piazzetta San Fermo, 3/A - 37121 Verona					
REGIONE VENETO - Presidenza Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia	SACCOMANI CARLO	041. 2712362		carlo.saccomani@regione.vv.it	
REGIONE VENETO - Area Sviluppo economico - Direzione Ricerca Innovazione ed energia - Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 Venezia [Referente intesa ai sensi del DL 239/2003]					
PROVINCIA DI VICENZA - PRESIDENZA Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA					
COMUNE DI MALO Via San Bernardino 19 - 36034 MALO (VI)					
COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO Piazza Marconi 7 - 36030 SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)					
Distretto delle Alpi Orientali (Autorità di Bacino) - Ufficio di Venezia Cannaregio 4314 Dorsoduro 3593 - 30121 VENEZIA					
Ministero delle Finanze Agenzia del Demanio - Filiale di Vicenza Viale Quintino Sella 87 - 36100 VICENZA					
ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Direzione Operazioni - sede di Venezia - Aeroporto "M.Polo" Via Galileo Galilei, 16 - 30173 - VENEZIA TESSERA					
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta Ufficio Operativo di Thiene Via Rasa, 9 - 36016 THIENE (VI)					
e-distribuzione S.p.A. - Unità Territoriale Rete Triveneto; Dorsoduro, 3488/U19 - 30123 VENEZIA					
SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Nord Orientale - Largo F. Rismondo 8 - 35131 PADOVA					
Viabilità S.p.A. - Via Zamenhof 829 - 36100 VICENZA					

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica a 220/132 kV di "Malo" e raccordi alla RTN + opere connesse

(EL-325)

Amministrazioni	Rappresentante	Telefono	PEC	e-mail	FIRMA
Terna Rete Italia S.p.A. - Direzione Ingegneria e Asset Management Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est Via San Crispino, 22 - 35129 PADOVA	CANEVA MARCO				<i>Marco Caneva</i>
FUNZIONARIO MISE ISTRUTTORE	TAGLIATESTA DANILLO				<i>Daniello Tagliatesta</i>
FUNZIONARIO MISE OSSERVATORE	PERUZZI ISABELLA				<i>Isabella Peruzzi</i>

EL 325 - Nuova Stazione Elettrica 220/132 kV di MALO (VI) e relativi raccordi aerei

Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute.

N	DATA	PROT. ARRIVO	MITTENTE	PROT. RISPOSTA	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONI E NOTE
1	06/06/2014	TRISPANE/ A201400035 61	Sig.ri Pogetta Giovanni, Pogetta Matteo, Bariola Adelaide e Società Agricola Bariola e Pogetta S.S.	TRISPA- P20180002630 del 14/06/2018	<p>Sig.ri Pogetta Giovanni, Pogetta Matteo e Bariola Adelaide e la Società Agricola Bariola e Pogetta S.S. chiedono di modificare l'ubicazione dell'opera in altra collocazione proposta a circa 200 m dalla soluzione in progetto, in direzione Est e Sud-Est come da allegato fornito, considerando che:</p> <p>a) Il progetto interessa mappali oggetto di affitto alla Impresa Agricola Bariola e Pogetta S.S.;</p> <p>b) L'ubicazione in progetto rileva notevoli pregiudizi alle attività dell'Impresa Agricola Bariola e Pogetta S.S. per effetto sia dell'esproprio dell'area destinata alla Stazione Elettrica sia degli asservimenti di elettrodotto;</p> <p>c) nei pressi della localizzazione della Stazione Elettrica si trovano terreni di valore agricolo minore.</p>	<p>Al fine di minimizzare l'impatto dovuto alla realizzazione di una nuova Stazione Elettrica nel territorio vicentino, Terna aveva individuato un'area agricola idonea nel Comune di Monte di Malo. Tale localizzazione, trovandosi all'incrocio degli elettrodotti esistenti che devono essere raccordati alla nuova stazione elettrica, consentiva di ridurre al minimo la lunghezza, e quindi l'impatto, dei raccordi necessari per portare queste linee alla nuova Stazione Elettrica. Tuttavia, tale localizzazione non ha trovato la condivisione né dell'Amministrazione del Comune di Monte di Malo né del territorio, anche per la forte opposizione avanzata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza a difesa dell'uso agricolo di quell'area.</p> <p>La localizzazione della nuova Stazione Elettrica di Malo è stata quindi demandata all'Intesa Programmatica d'Area (IPA) dell'Alto Vicentino, che ha assunto il compito di coordinare le attività di concertazione tra Terna ed i Comuni potenzialmente interessati dalla localizzazione della nuova stazione elettrica.</p> <p>Terna ha proposto all'IPA Alto Vicentino tre alternative di aree per la localizzazione della nuova stazione elettrica, caratterizzate dall'aver sviluppo crescente in termini di chilometri di nuovi raccordi elettrici da costruirsi tra la stazione elettrica e gli elettrodotti esistenti ai quali deve collegarsi. L'IPA dell'Alto Vicentino ha costituito un Comitato ristretto interno al Tavolo di lavoro "Energia e Ambiente" dell'Intesa, coordinata dalla Fondazione Palazzo Festari, che, dopo aver valutato gli aspetti generali, i vantaggi e le possibili alternative sulla localizzazione della stazione elettrica ha indicato un'area preferenziale di localizzazione della nuova stazione elettrica, ubicata nel Comune di Malo.</p> <p>La localizzazione definitiva della nuova stazione nel Comune di Malo, che corrisponde a quanto presentato in autorizzazione, è adiacente all'area condivisa con l'IPA dell'Alto Vicentino ed è stata condivisa con il Comune di Malo, con il quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa.</p> <p>Tutto ciò premesso, si evidenzia che le aree suggerite nell'osservazione e sulle quali si suggerisce di localizzare la Stazione Elettrica si trovano su mappali catastali che risultano intestati ad altri proprietari attualmente non presenti nell'elenco degli Avvisi al Pubblico pubblicati su quotidiani, BUR del Veneto e affissi agli Albi Pretori dei Comuni di Malo e S. Vito di Leguzzano. Infine, lo spostamento proposto allungherebbe ulteriormente i raccordi agli elettrodotti esistenti che provengono prevalentemente da sud-ovest e nord-ovest, senza aumentare proporzionalmente le demolizioni, e comporterebbe anche l'estensione della strada di accesso della Stazione Elettrica.</p>

N	DATA	PROT. ARRIVO	MITTENTE	PROT. RISPOSTA	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONI E NOTE
						<p>Per quanto riguarda la compromissione della redditività dell'azienda agricola, Terna Rete Italia provvederà, a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione e dunque nella fase di realizzazione delle opere, al pagamento delle indennità di esproprio ed asservimento coattivo secondo le disposizioni legislative vigenti, in via preferenziale mediante accordi bonari con gli interessati.</p> <p>Inoltre, il progetto di Terna non costituisce pregiudizio alla continuazione delle attività localizzate nei terreni interessati dal vincolo preordinato all'asservimento coattivo di elettrodotto in quanto non viene sottratta alcuna area attualmente in produzione e sugli appezzamenti attualmente coltivati può essere continuata l'attività agricola</p>
2	11/06/2014	N.D.	Sig. Casato Francesco (tramite Comune di S. Vito di Leguzzano)	TRISPA-P20180002631 del 14/06/2018	Sig. Casato Francesco chiede a Terna di abbandonare la soluzione della localizzazione della nuova Stazione Elettrica in istanza autorizzativa e di riprendere l'ipotesi inizialmente individuata (localizzazione nel Comune di Monte di Malo, all'incrocio degli elettrodotti esistenti coinvolti nei raccordi) quanto migliore. Inoltre evidenzia che la soluzione attualmente in autorizzazione comporta forti disagi agli abitanti di S. Vito di Leguzzano, in quanto le realizzazioni interessano un'area di circa 400 abitanti del centro abitato.	<p>La prima localizzazione ipotizzata da Terna, che consentiva di ridurre al minimo la lunghezza, e quindi l'impatto, dei raccordi necessari per collegare le linee esistenti alla nuova Stazione Elettrica, non ha trovato la condivisione né dell'Amministrazione del Comune di Monte di Malo né del territorio, anche per la forte opposizione avanzata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza a difesa dell'uso agricolo di quell'area.</p> <p>La localizzazione della nuova Stazione Elettrica di Malo è stata quindi demandata all'Intesa Programmatica d'Area (IPA) dell'Alto Vicentino, che ha assunto il compito di coordinare le attività di concertazione tra Terna ed i Comuni potenzialmente interessati dalla localizzazione della nuova stazione elettrica. Terna ha proposto all'IPA Alto Vicentino tre alternative di aree per la localizzazione della nuova stazione elettrica. L'IPA ha indicato un'area preferenziale di localizzazione della nuova stazione elettrica, ubicata nel Comune di Malo. La localizzazione definitiva è stata condivisa con il Comune di Malo, con il quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesta</p> <p>Si evidenzia inoltre che la Stazione Elettrica dista circa 400 m dalle case di S. Vito di Leguzzano e che anche i cittadini di questo Comune hanno vantaggi dalla soluzione presentata in autorizzazione in quanto sono previsti circa 550 m di demolizioni che interessano anche aree urbanizzate che invece non si sarebbero avuti con la soluzione individuata inizialmente.</p>
3	09/06/2014	Ministero dello Sviluppo Economico - Registro Ufficiale - Prot. n. 001128	Sig. Giordan Carlo Lino	TRISPA-P20180002632 del 14/06/2018	Sig. Giordan Carlo Lino lamenta che la nuova localizzazione della Stazione Elettrica compromette la redditività dell'azienda agricola per cui lavora e quindi il suo posto di lavoro	<p>La prima localizzazione ipotizzata da Terna, che consentiva di ridurre al minimo la lunghezza, e quindi l'impatto, dei raccordi necessari per collegare le linee esistenti alla nuova Stazione Elettrica, non ha trovato la condivisione né dell'Amministrazione del Comune di Monte di Malo né del territorio, anche per la forte opposizione avanzata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza a difesa dell'uso agricolo di quell'area.</p> <p>La localizzazione della nuova Stazione Elettrica di Malo è stata quindi demandata all'Intesa Programmatica d'Area (IPA) dell'Alto Vicentino, che ha assunto il compito di coordinare le attività di concertazione tra Terna ed i Comuni potenzialmente interessati dalla localizzazione della nuova stazione elettrica. Terna ha proposto all'IPA Alto Vicentino</p>

N	DATA	PROT. ARRIVO	MITTENTE	PROT. RISPOSTA	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONI E NOTE
						<p>tre alternative di aree per la localizzazione della nuova stazione elettrica. L'IPA ha indicato un'area preferenziale di localizzazione della nuova stazione elettrica, ubicata nel Comune di Malo. La localizzazione definitiva è stata condivisa con il Comune di Malo, con il quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa.</p> <p>Per quanto riguarda la compromissione della redditività dell'azienda agricola, Terna Rete Italia provvederà, a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione e dunque nella fase di realizzazione delle opere, al pagamento delle indennità di esproprio ed asservimento coattivo secondo le disposizioni legislative vigenti, in via preferenziale mediante accordi bonari con gli interessati.</p> <p>Inoltre, il progetto di Terna non costituisce pregiudizio alla continuazione delle attività localizzate nei terreni interessati dal vincolo preordinato all'asservimento coattivo di elettrodotto in quanto non viene sottratta alcuna area attualmente in produzione e sugli appezzamenti attualmente coltivati può essere continuata l'attività agricola.</p>
4	06/06/2014	TRISPANE/ A201400096 95	Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza	TRISPA- P20180002633 del 14/06/2018	<p>Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza lamenta che la differente localizzazione della Stazione Elettrica presentata nel progetto in autorizzazione rispetto quella condivisa tra il Comune di Malo, l'IPA Alto Vicentino e la Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza stessa è peggiorativa in quanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) è più interna alla campagna rispetto all'area inizialmente individuata e va quindi a compromettere la redditività di alcune aziende agricole; 2) aumenta notevolmente l'impatto sconfigurando l'area agricola, visto che si rende necessaria la realizzazione di una strada di accesso che comporta tagli perpendicolari ai terreni e maggiori servizi. 	<p>La prima localizzazione ipotizzata da Terna, che consentiva di ridurre al minimo la lunghezza, e quindi l'impatto, dei raccordi necessari per collegare le linee esistenti alla nuova Stazione Elettrica, non ha trovato la condivisione né dell'Amministrazione del Comune di Monte di Malo né del territorio, anche per la forte opposizione avanzata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza a difesa dell'uso agricolo di quell'area.</p> <p>La localizzazione della nuova Stazione Elettrica di Malo è stata quindi demandata all'Intesa Programmatica d'Area (IPA) dell'Alto Vicentino, che ha assunto il compito di coordinare le attività di concertazione tra Terna ed i Comuni potenzialmente interessati dalla localizzazione della nuova stazione elettrica. Terna ha proposto all'IPA Alto Vicentino tre alternative di aree per la localizzazione della nuova stazione elettrica. L'IPA ha indicato un'area preferenziale di localizzazione della nuova stazione elettrica, ubicata nel Comune di Malo. La localizzazione definitiva è stata condivisa con il Comune di Malo, con il quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa.</p> <p>Inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Per quanto riguarda la compromissione della redditività dell'azienda agricola, Terna Rete Italia provvederà, a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione e dunque nella fase di realizzazione delle opere, al pagamento delle indennità di esproprio ed asservimento coattivo secondo le disposizioni legislative vigenti, in via preferenziale mediante accordi bonari con gli interessati. 2) Per quanto riguarda la nuova configurazione dell'area agricola, Terna ha progettato i raccordi aerei delle linee esistenti alla Stazione Elettrica e la relativa strada di accesso minimizzando l'impatto con l'ambiente circostante e scegliendo tracciati lungo i confini naturali dei terreni, come si può evincere anche dall'aggiornamento progettuale di agosto 2017.

N	DATA	PROT. ARRIVO	MITTENTE	PROT. RISPOSTA	SINTESI OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONI E NOTE
5	09/07/2014 12/02/2018	TRISPANE/ A201400042 66 mise.AOO ENE.REGIS TRO UFFICIALE .I.0003834.1 2-02-2018	Sig. Sella Renato	TRISPA- P20180002634 del 14/06/2018	<p>Sig. Sella Renato chiede:</p> <p>a) nel 2014, in qualità di proprietario della particella n.° 2048 del Fg. 6 di S. Vito di Leguzzano, lo spostamento del tracciato del raccordo della linea "Schio-Cornedo" a nord-ovest della Stazione Elettrica più a nord, come da sua rappresentazione.</p> <p>b) nel 2018, di valutare le due alternative proposte per il raccordo aereo della linea "Schio-Cornedo" a nord-ovest della Stazione Elettrica (confine tra i Comuni di S. Vito di Leguzzano e Malo) al fine di ottenere un allontanamento delle nuove realizzazioni dalle abitazioni limitrofe mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Traslazione del raccordo a nord rispetto l'attuale proposta in progetto 2) Traslazione del raccordo a sud rispetto l'attuale proposta in progetto. 	<p>Il tracciato degli elettrodotti è stato definito in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi.</p> <p>Nel progetto aggiornato presentato in autorizzazione è stata data particolare attenzione alla minimizzazione della lunghezza dei raccordi alle linee esistenti e al rispetto dei confini esistenti dei campi agricoli, mentre le soluzioni proposte dal sig. Sella sono peggiorative visto che comportano un allungamento dei tracciati dei raccordi e il taglio trasversalmente dei campi.</p> <p>La seconda soluzione (traslazione del raccordo verso sud), inoltre, comporterebbe una diminuzione dei vantaggi derivanti dalla demolizione della linea "Schio-Cornedo" che lascerebbe inalterata la situazione in prossimità del sostegno esistente n° 9, non consentendo la demolizione di circa 180 m di elettrodotto in vicinanza delle abitazioni.</p>
6	04/06/2014	TRISPANE/ A201400035 02	Sig.ra De Rizzo Marilena	TRISPA- P20180002635 del 14/06/2018	<p>Sig.ra De Rizzo Marilena chiede lo spostamento del raccordo in DT della linea esistente a 220 kV "Ala-Vicenza Monteviale" più a nord per liberare tre dei mappali di propria proprietà in previsione della realizzazione di un annesso rustico.</p>	<p>L'osservazione può ritenersi superata dall'aggiornamento progettuale presentato ad Agosto 2017, sebbene le particelle n° 89-90 del Fg. 1 di Malo siano ancora parzialmente soggette al vincolo preordinato all'asservimento coattivo da elettrodotto.</p>
7	15/02/2018	TRISPA/A2 0180001837	Sig. Depretto Giuliano	TRISPA- P20180002636 del 14/06/2018	<p>Sig. Depretto Giuliano propone un'alternativa di tracciato, secondo una rappresentazione fornita, per il raccordo a nord-ovest della Stazione Elettrica per la linea esistente "Schio-Cornedo", in quanto il progetto in autorizzazione prevede la realizzazione di un raccordo aereo di fronte alla sua abitazione (via Kennedy n°13 a S. Vito di Leguzzano) e vicino a molte altre, dstando preoccupazione in merito all'inquinamento indotto dai campi elettrico e magnetico per cui chiede rassicurazione.</p>	<p>Il tracciato degli elettrodotti è stato definito in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi.</p> <p>Nel progetto aggiornato presentato in autorizzazione è stata data particolare attenzione alla minimizzazione della lunghezza dei raccordi alle linee esistenti e al rispetto dei confini esistenti dei campi agricoli, mentre le soluzioni proposte dal sig. Depretto sono peggiorative visto che comportano un allungamento dei tracciati dei raccordi e il taglio trasversalmente dei campi.</p> <p>Riguardo la tematica dei campi magnetici, il progetto è stato redatto nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di CEM DPCM 8 luglio 2003 come peraltro confermato anche dal parere del Ministero della Salute.</p>

**Stazione Elettrica a 220/132 kV di "Malo" e raccordi alla RTN.
Nei comuni di Malo e San Vito di Leguzzano (VI)**

Amministrazione, Ente, Società	Parere
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Div. III; Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA	1) Con nota del 23.01.2018 (Prot. 0001023) il MIT comunica alla Regione Veneto - Direzione Urbanistica , l'avvio del procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica (C.U.) del progetto revisionato. 2) Con nota del 20.03.2018 (Prot. 0004533) il MIT trasmette la corrispondente nota della Regione Veneto - del 16.03.2018 (Prot. 102597) dove si comunica la non conformità del progetto nel Comune di Malo e la conformità nel comune di San Vito di Leguzzano ed allega la Valutazione Tecnica n. 10 del 7.03.2018, dove vengono riscontrati i pareri sia del Comune di Malo che di San di Vito Leguzzano e anche quello della Provincia di Vicenza, la quale non rileva elementi di incompatibilità.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche - Viale del Policlinico, 2 - 00161 ROMA	
MINISTERO DELLA SALUTE D.G. della Prevenzione sanitaria - Ufficio IV / Prevenzione del Rischio Fisico Chimico e Biologico - Via G.Ribotta, 5 - 00144 ROMA	<i>Parere Favorevole</i> : Con nota del 8.05.2018 (Prot. 13475)
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile / Ufficio per la Prevenzione incendi e Rischio industriale - Largo Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA	<i>Parere Favorevole</i> : Con nota del 08.05.2018 (Prot. 6036) e allega il corrispondente parere del Comando dei VV.F. di Vicenza del 29.03.2018 (Prot. 5746).
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO	<i>Parere Favorevole</i> : Con nota del 9.06.2014 (Prot. 9977) <u>inerente il progetto originario.</u>
MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare/Comando Marittimo Nord - Uff. Infrastrutture e Demanio Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA	<i>Nulla Osta</i> : con nota del 22.01.2018 (Prot. 2397) per i soli aspetti demaniali.
MINISTERO DELLA DIFESA - Esercito - Comando Forze Operative Nord (COMFOP Nord) - Via Cristoforo Moro, 7 - 35141 Padova	<i>Nulla Osta</i> : con nota del 23.04.2018 (Prot. 34171) con prescrizioni di norma.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione II - Viale America, 201 - 00144 Roma	<i>Nulla Osta</i> : con nota del 22.01.2018 (Prot. 4518).
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza; Piazzetta San Fermo, 3/A - 37121 Verona	<i>Parere Favorevole</i> : per quanto riguarda il parere archeologi si prescrivono sondaggi preventivi prima dell'esecuzione dei lavori. Per quanto riguarda invece il parere paesaggistico <i>Parere Favorevole</i> .
REGIONE VENETO - Presidenza Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia	
REGIONE VENETO - Area Sviluppo economico - Direzione Ricerca innovazione ed energia - Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 Venezia [Referente intesa ai sensi del DL 239/2003]	
PROVINCIA DI VICENZA - PRESIDENZA Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA	Per conformità urbanistica vedesi nota nota MIT di cui sopra.
COMUNE DI MALO Via San Bernardino 19 - 36034 MALO (VI)	Per conformità urbanistica vedesi nota nota MIT di cui sopra.

<p>COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO Piazza Marconi 7 - 36030 SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)</p>	<p>Per conformità urbanistica vedesi nota nota MIT di cui sopra.</p>
<p>Distretto delle Alpi Orientali (Autorità di Bacino) - Ufficio di Venezia Cannaregio 4314 Dorsoduro 3593 - 30121 VENEZIA</p>	<p><i>Parere Favorevole</i> : con nota del 5.02.2018 (Prot. 346)</p>
<p>Ministero delle Finanze Agenzia del Demanio - Filiale di Vicenza Viale Quintino Sella 87 - 36100 VICENZA</p>	
<p>ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Direzione Operazioni - sede di Venezia - Aeroporto "M.Polo" Via Galileo Galilei, 16 - 30173 - VENEZIA TESSERA</p>	
<p>Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta Ufficio Operativo di Thiene Via Rasa, 9 - 36016 THIENE,(VI)</p>	
<p>e-distribuzione S.p.A. - Unità Territoriale Rete Triveneto; Dorsoduro, 3488/U19 - 30123 VENEZIA</p>	<p><i>Parere Favorevole</i> : Con nota del 3.06.2014 (Prot. 558701)</p>
<p>SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Nord Orientale - Largo F. Rismondo 8 - 35131 PADOVA</p>	<p>Con nota del 12.09.2018 (Prot. 1065) esprime, inerente il nuovo progetto revisionato (sintesi), <u>Parere Negativo alla realizzazione della strada di collegamento alla S.E. in quanto ritenuta incompatibile con la distanza di servitù, pari a 8 m per parte, da un esistente metanodotto di proprietà.</u></p>
<p>Vi.abilità S.p.A. - Via Zamenhof 829 - 36100 VICENZA</p>	<p><i>Parere Favorevole</i> : Con nota del 19.03.2018 (Prot. 3209, da Terna) con prescrizioni.</p>